



BELLA CIAO

Si è concluso da pochi istanti il lungo applauso in ricordo di Carlo e una banda intona Bella Ciao. I primi a cantare l'inno dei partigiani sono Giuliano Giuliani, il padre di Carlo, assieme a Don Gallo con sigaro e panama bianco. Si unisce al coro della folla anche Vittorio Agnoletto. E' uno dei momenti più emozionanti del pomeriggio di piazza Alimonda.



IL CORTEO

Sono quasi le 18.30 quando la testa del corteo muove da piazza Alimonda. Apre il serpentone formato da migliaia di persone lo striscione già esposto lo scorso anno: "Pensate di averlo ammazzato, Carletto vive attraverso noi". I manifestanti filano e raggiungono via Tolemaide, luogo simbolo del G8 dove iniziarono gli scontri che sfociarono poi nell'uccisione di Carlo Giuliani.

LO SPETTACOLO

Scaramuzino fa il pieno al Modena il suo palco è un duro atto d'accusa

UNAPPLAUSO lunghissimo. Così finisce, sabato sera al teatro Modena, esaurito, la "prima" di: "Archivizione, il dibattito negato", opera teatrale di Giorgio Scaramuzino, nata con un solo obiettivo: permettere, almeno sul palco, quel confronto di tesi, testimonianze, e perizie sulla morte di Carlo Giuliani che mai avverrà in un'aula di tribunale. Scaramuzino, rimanendo fedele agli atti, e a partire del decreto di archiviazione firmato dal Gip Elena Daloiso, mette a fuoco le incongruenze, le reticenze, le diverse versioni fornite dalle forze dell'ordine e da Mario Placanica, fino a confutare in maniera scientifica la tesi della deviazione del proiettile da parte di un calcinaccio. Il lavoro è nato proprio in funzione della ricorrenza della morte di Carlo. Ma ora in molti chiedono all'autore di portarlo in tutta Italia.

La Repubblica - Il Lavoro del 21/07/03